CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Seduta del 18 maggio 1964 - ore 17

L'anno millenovecentosessantaquattro il giorno 18 maggio in Roma, Piazza dell'Indipendenza n.6, si è riunito il Consiglio Superiore della Magistratura.

Sono presenti:

PRESIDENTE

On.Prof.Antonio SEGNI -Presidente della Repubblica

VICE PRESIDENTE

Avv.Ercole ROCCHETTI

COMPONENTE DI DIRITTO

Dott.Silvio TAVOLARO

COMPONENTI ELETTI DAI MAGISTRATI

Dott.Giuseppe LATTANZI
Dott.Giovanni COLLI
Dott.Paolo ICARDI
Dott.Goffredo ROSSI
Dott.Angelo Michele JANNUZZI
Dott.Francesco TROTTA
Dott.Renzo ALESSANDRI
Dott.Giov.Battista CEPPALUNI
Dott.Giuseppe LOJACONO
Dott.Antonio DE FALCO
Dott.Angelo QUILIGOTTI
Dott.Lorenzo SCAPINELLI
Dott.Adalberto MARGADONNA

COMPONENTI ELETTI DAL PARLAMENTO

Avv.Mario RICCIO
Avv.Adolfo SALMINCI
Prof.Avv.Gaetano ZINGALI
Avv.Federico COMANDINI
Prof.Guglielmo NOCERA
Avv.Bartolo GIANTURCO

S E G R E T A R I

Dott.Mario JANIRI
Dott.Gennaro de ROBERTO
Dott.Luigi FRANZE'
Dott.Francesco CUSANI

Sono assenti giustificati il dott.Enrico POGGI ed il dott. Mario MANCINI.

Il PRESIDENTE dà la parola all'avv.Mario RICCIO perchè,nella qualità di Presidente della 3ª Commissione, riferisca al Consiglio in ordine alle pratiche di competenza della Commissione stessa.

L'avv.RICCIO, nella predetta qualità, informa che la 3ª Commissione referente, nelle sedute del 2 dicembre 1963 e del 5,6, 8 e 9 maggio 1964, come risulta dai relativi verbali, ha preso in esame varie richieste del Ministro di Grazia e Giustizia e istanze di interessati.

Il Consiglio, preso atto dei motivi esposti, accogliendo le proposte della Commissione, delibera ad unanimità di voti:

1.- il trasferimento al Tribunale di Roma, con funzioni di giudice, a loro domanda, dei sottoindicati magistrati:

a) dott.POSATA Rodolfo, magistrato di tribunale con funzioni di pretore del mandamento di Tivoli;

b) dott.CHIUCCARIELLO Alfredo, magistrato di tribunale con funzioni di pretore del mandamento di Fondi;

c) dott.DELLA PENNA Brunello, magistrato di tribunale con funzioni di pretore del mandamento di Orte(richieste n.ri 3812,3883 e 3960 in data 11, 18 gennaio e 13 aprile 1964);

2.- il trasferimento del dott.PESCE Mario Delfino, magistrato di tribunale con funzioni di pretore del mandamento di Palestrina, a sua domanda, alla Pretura di Bracciano con le stesse funzioni (richiesta n.3890 in data 18 gennaio 1964);

3.- la concessione dell'equo indennizzo di lire 1.555.200 al dott.SCIALDONE Angelo, magistrato di tribunale con funzioni di pretore del mandamento di Napoli (richiesta n.1552/5 in data 16 marzo 1964);

4.- la reiezione dell'istanza con la quale il dott.SANTIAPICHI Severino, magistrato di tribunale con funzioni di pretore del mandamento di Ferla e attualmente comandato a prestare servizio in Somalia, chiede che gli vengano concessi i benefici co

./.

loniali previsti dall'art.19 del D.P.R. 9.12.1952 n.2357 (richiesta n.713/1 in data 3 aprile 1964);

5.- la reiezione dell'istanza con la quale il dott.PAPALE Giuseppe, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Latina e attualmente comandato a prestare servizio in Somalia, chiede che gli vengano concessi i benefici coloniali previsti dall'art.19 del D.P.R. 9.12.1952 n.2357 (richiesta n.714/1 in data 3 aprile 1964);

6.- la reiezione dell'istanza con la quale il dott.DALL'ASTA Isidoro, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Udine e attualmente comandato a prestare servizio in Somalia, chiede che gli vengano concessi i benefici coloniali previsti dall'art.19 del D.P.R. 9.12.1952 n.2357 (richiesta n.715/1 in data 3 aprile 1964);

7.- il trasferimento del dott.CECCARELLI Lino, aggiunto giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Enna, a sua domanda, al Tribunale di Palmi, con le stesse funzioni, e del dott.ROTIGLIANO Salvatore, aggiunto giudiziario con funzioni di pretore del mandamento di Valguarnera, a sua domanda, al Tribunale di Enna con funzioni di giudice (richiesta n.3881 in data 18 gennaio 1964).

Delibera, altresì, di far presente al Ministro di Grazia e Giustizia l'opportunità di non pubblicare il posto di pretore di Valguarnera in considerazione dello scarso numero di affari pendenti presso tale mandamento;

8.- il trasferimento del dott.ORONZO Mario, magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Voghera, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti con le stesse funzioni (richiesta n.3940 in data 20 febbraio 1964);

9.- il trasferimento del dott.FEDELE Mario, aggiunto giudiziario con funzioni di pretore del mandamento di Capracotta, a

./.

sua domanda, alla Pretura di S.Severo con le stesse funzioni (richiesta n.3823 in data 11 gennaio 1964);

10.- il trasferimento del dott.ARCHIDIACONO Ottavio, aggiunto giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Saluzzo, a sua domanda, alla Pretura di Chieti, con funzioni di pretore (richiesta n.3942 in data 20 febbraio 1964);

11.- il trasferimento del dott.CACCURI Giovanni, magistrato di tribunale con funzioni di pretore del mandamento di Cropalati, a sua domanda, al Tribunale di Rossano, con funzioni di giudice (richiesta n.3884 in data 18 gennaio 1964).

Delibera, altresì, di far presente al Ministro di Grazia e Giustizia l'opportunità di non pubblicare il posto di pretore di Cropalati in considerazione dello scarso numero di affari pendenti presso tale mandamento;

12.- la nomina del prof.BARTOLONI Massimiliano a componente privato supplente della Sezione di Corte di Appello per i minorenni di Roma, per un triennio, a decorrere dalla data del relativo decreto (n.8030 corrisp.Ministro);

13.- di prendere atto delle dimissioni dalla carica di vice pretore onorario del mandamento di Agnone, rassegnate dall'avv. Cinotti Luigi (n.8044 corrisp.Ministro);

14.- la nomina dell'avv.DANESI Giovanni a vice pretore onorario del mandamento di Monsummano Terme, per il triennio 1962-64 (n.8045 corrisp.Ministro);

15.- il trasferimento del dott.LOMBARDO Giovanni, magistrato di tribunale con funzioni di pretore del mandamento di Laureana di Borrello, a sua domanda, al Tribunale di Vibo Valentia con funzioni di giudice (richiesta n.3887 in data 18 gennaio 1964).

Delibera, altresì, di far presente al Ministro di Grazia e Giustizia l'opportunità di non pubblicare il posto di pretore di Laureana di Borrello in considerazione dello scarso numero di

./.

affari pendenti presso tale mandamento;

16.- il trasferimento del dott.BONAVITACOLA Oreste, aggiunto giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Mantova, a sua domanda, alla Pretura di Cassino con funzioni di pretore (richiesta n.3891 in data 18 gennaio 1964);

17.- il trasferimento del dott.AGOSTINO Fortunato, magistrato di tribunale con funzioni di pretore del mandamento di Serra San Bruno, a sua domanda, al Tribunale di Locri con funzioni di giudice (richiesta n.3909 in data 28 gennaio 1964);

Delibera, altresì, di far presente al Ministro di Grazia e Giustizia l'opportunità di non pubblicare il posto di pretore di Serra S.Bruno in considerazione dello scarso numero di affari pendenti presso tale mandamento;

18.- il trasferimento del dott.COSENTINO Enzo, magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nicosia, a sua domanda, previo passaggio dalle funzioni requirenti a quelle giudicanti, e del dott.PIRRONE Santi, uditore giudiziario con funzioni di vice pretore del mandamento di Acireale, alla Pretura di Lentini con funzioni di pretore (richieste n.ri 3910 e 3969 in data 28 gennaio e 4 marzo 1964);

19.- il trasferimento del dott.FARANDA Gennaro, uditore giudiziario con funzioni di vice pretore del mandamento di Siracusa, e del dott.ALIQUO' Vittorio, uditore giudiziario con funzioni di vice pretore del mandamento di Palermo, alla Pretura di Siracusa con funzioni di pretore (richieste n.ri 3274 e 3976 in data 11 giugno 1963 e 4 marzo 1964);

20.- la nomina del dott.ing.CANNAVO' Salvatore a componente tecnico del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, per il restante periodo del quinquennio 1° gennaio 1960 - 31 dicembre 1964, in sostituzione del dott.BATINI Curzio, dimissionario (n.8058

./.

corrisp.Ministro);

21.- non luogo a provvedere sull'istanza con la quale il dott. VECCHIONI Livio, aggiunto giudiziario con funzioni di pretore del mandamento di Valenza, chiede che la destinazione all'attuale sede venga considerata "d'ufficio", in quanto il trasferimento del dott.VECCHIONI, giusta quanto deliberato dal Consiglio Superiore nella seduta del 28 giugno 1963, è stato disposto "d'ufficio" e non "a domanda" (n.8057 corrisp.Ministro);

22.- la conferma del dott.BOCCIA Camillo, magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Savona, a sua domanda, nell'aspettativa per infermità, per giorni 50, a decorrere dal 17.2.1964, con conseguente collocamento del medesimo fuori del ruolo organico della Magistratura a decorrere dal 28 febbraio 1964 (richiesta numero 3719/2 in data 13 aprile 1964);

23.- il trasferimento del dott.VENUTO Vincenzo, magistrato di tribunale con funzioni di pretore del mandamento di Taranto, a sua domanda, al Tribunale di Taranto, con funzioni di giudice (richiesta n.3936 in data 20 febbraio 1964);

24.- l'accoglimento dell'istanza con la quale il dott.TORREGROSSA Giovanni, magistrato di tribunale fuori ruolo, chiede che la destinazione al Gabinetto del Ministro del Commercio con l'Estero, deliberata dal Consiglio nella seduta del 28.2.1964, venga considerata disposta "con il suo consenso" anzichè "a domanda" (richiesta n.3843/1 in data 13 aprile 1964);

25.- il trasferimento del dott.BOZZOLA Mario, magistrato di tribunale con funzioni di pretore del mandamento di Canale, a sua domanda, al Tribunale di Asti, con funzioni di giudice (richiesta n.3878 in data 18 gennaio 1964).

Delibera, altresì, di far presente al Ministro di Grazia e Giustizia l'opportunità di non pubblicare il posto di pretore di Canale in considerazione dello scarso numero di affari pen-

./.

denti presso tale mandamento;

26.- il passaggio dalle funzioni requirenti a quelle giudicanti del dott.VISALLI Italo, magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste e il trasferimento del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice (richiesta n.3886 in data 18 gennaio 1964).

Delibera, altresì, di invitare il Ministro di Grazia e Giustizia a pubblicare la vacanza di un posto di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste in considerazione delle esigenze di ufficio prospettate dal Presidente della Corte d'Appello di Trieste;

27.- di prendere atto delle dimissioni dalla carica di vice pretore onorario del mandamento di Pizzo Calabro, rassegnate dall'avv.PIRO Carlo Alberto (n.6483/1 corrisp.Ministro);

28.- di accettare le dimissioni dalla Magistratura rassegnate dal dott.CASTAGNETTI Eduardo, uditore giudiziario con funzioni di vice pretore del mandamento di Napoli, per motivi di famiglia, a decorrere dal 23 febbraio 1964 (richiesta n.3644/2 in data 17 aprile 1964);

29.- la conferma del prof.MARANELLI Rodolfo, del dott.RUOPPOLO Guido e del prof.CUOMO Alfonso nell'incarico di componenti privati supplenti del Tribunale per i minorenni di Napoli, per un triennio, a decorrere dal 6 giugno 1964 (n.3179/1 corrisp.Ministro);

30.- la nomina del prof.DI LEO Ludovico a componente privato della Sezione di Corte di Appello per i minorenni di Napoli, per un triennio, a decorrere dalla data del relativo decreto (n.7814 corrisp.Ministro);

31.- la nomina del dott.ANSELMI Giovanni a vice pretore onorario del mandamento di Orvieto, per il triennio 1962-64 (n.8037 corrisp.Ministro);

./.

32.- il trasferimento del dott.NATALE Gaetano, magistrato di tribunale con funzioni di pretore del mandamento di Taranto, a sua domanda, al Tribunale di Trani con funzioni di giudice (richiesta n.3813 in data 11 gennaio 1964);

33.- il trasferimento dei dott.ri MAGLIOCCA Francesco, uditore giudiziario con funzioni di vice pretore del mandamento di Torino e MAZZOCCA Antonio, uditore giudiziario con funzioni di vice pretore del mandamento di Civitavecchia, alla Pretura di Torino con funzioni di pretore (richieste n.ri 3911 e 3946 in data 28 gennaio e 20 febbraio 1964);

34.- il richiamo in servizio dall'aspettativa per infermità, a decorrere dal 15 febbraio 1964, del dott.TALDONE Gaetano, magistrato di tribunale fuori ruolo, e la destinazione del medesimo, con il suo consenso, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice (richieste n.ri 3535 e 1627/5 in data 14 ottobre 1963 e 13 febbraio 1964);

35.- la conferma del dott.FERRARO Vincenzo, magistrato di tribunale fuori ruolo, a sua domanda, nell'aspettativa per infermità dal 21 febbraio all'8 giugno 1964 (richiesta n.3377/2 in data 13 aprile 1964);

36.- la conferma del dott.MOLLO Alberto, magistrato di tribunale fuori ruolo, a sua domanda, nell'aspettativa per infermità dal 13 marzo all'8 aprile 1964 (richiesta n.3776/2 in data 9 aprile 1964);

37.- il collocamento in aspettativa per infermità, per giorni sessanta, a decorrere dal 6 febbraio 1964, a sua domanda, del dott.MARICONDA Giovanni, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Milano (richiesta n.3894/1 in data 9 aprile 1964);

38.- il trasferimento del dott.MOSCARELLI Amerigo, magistrato di tribunale con funzioni di pretore del mandamento di Frosinone,

./.

a sua domanda, alla Pretura di Roma con le stesse funzioni (richiesta n.3876 in data 18 gennaio 1964);

39.- il trasferimento del dott.D'ATTI Lucio, magistrato di tribunale con funzioni di pretore del mandamento di Legnago, a sua domanda, al Tribunale di Ferrara con funzioni di giudice (richiesta n.3951 in data 4 marzo 1964);

40.- l'accoglimento dell'istanza con la quale il dott.CAPPELLI Elio, magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro, chiede che il trasferimento alla Pretura di Lauria, disposto con D.P. 17 aprile 1957, sia considerato "d'ufficio" e non "a domanda" (richiesta n.4119 in data 18 aprile 1964);

41.- di soprassedere dal provvedere sull'istanza con la quale il dott.ANNESE Aldo rassegna le dimissioni dalla carica di vice pretore onorario del mandamento di Susa, in attesa della copertura del posto di pretore di tale mandamento (n.1477/2 corrisp.Ministro);

42.- la nomina del dott.VALLOZZA Vincenzo a vice pretore onorario del mandamento di Loreto Aprutino, per il triennio 1962-64 (n.8079 corrisp.Ministro);

43.- la nomina del dott.MARINELLI Pasquale a vice pretore onorario del mandamento di Agnone, per il triennio 1962-64 (n.8080 corrisp.Ministro);

44.- la conferma del dott.BOCCIA Camillo, magistrato di tribunale fuori ruolo, a sua domanda, nell'aspettativa per infermità, per giorni dieci, a decorrere dal 7 aprile 1964 (richiesta n.3719/3 in data 27 aprile 1964);

45.- la conferma dei proff.TOVO Sergio e CAVORETTO Bernardino nell'incarico di componenti privati, effettivo il primo e supplente il secondo, della Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Torino, per un triennio, a decorrere dal 15 giugno 1964 (n.2984/1 corrisp.Ministro);

./.

46.- la conferma del dott.EUSTACCHI Adelmo nell'incarico di componente privato supplente del Tribunale per i minorenni di Roma, per un triennio, a decorrere dal 23 agosto 1964 (n.3421/1 corrisp.Ministro);

47.- la nomina del dott.MARINI Bruno Luciano a componente privato effettivo del Tribunale per i minorenni di Trieste,per un triennio, a decorrere dalla data del relativo decreto (n.1015/2 corrisp.Ministro);

48.- la nomina del dott.CAPONE Cristofaro a componente privato supplente del Tribunale per i minorenni di Roma, per un triennio, a decorrere dalla data del relativo decreto (n.8090 corrisp. Ministro);

49.- la nomina del dott.CRISCUOLI Pietro Maria a componente privato supplente del Tribunale per i minorenni di Palermo, per un triennio, a decorrere dalla data del relativo decreto (n.8091 corrisp.Ministro);

50.- la nomina della dott.ssa ADDARIO Maria Luisa a componente supplente del Tribunale per i minorenni di Torino, per un triennio, a decorrere dalla data del relativo decreto (n.8088 corrisp.Ministro);

51.- la nomina del prof.DRAGONETTI Andrea a componente privato supplente del Tribunale per i minorenni di Potenza, per un triennio, a decorrere dalla data del relativo decreto (n.8089 corrisp.Ministro);

52.- la cessazione dall'appartenenza all'Ordine giudiziario, a decorrere dal 15 novembre 1963 agli effetti giuridici e dal 12 dicembre 1963 agli effetti economici, del dott.SALANITRO Niccolò, uditore giudiziario con funzioni di vice pretore del mandamento di Lentini, in quanto il medesimo è stato nominato assistente Universitario alla Cattedra di diritto commerciale presso l'Università di Catania (richiesta n.4121 in data 18 aprile 1964);

53.- di non nominare il dott.GIUNTINI Alessandro, vice pretore

./.

onorario del mandamento di Pietrasanta, in quanto è già ivi addetto un vice pretore onorario ed il lavoro giudiziario non è così gravoso da richiedere l'attività di un secondo vice pretore onorario (n.8086 corrisp.Ministro);

54.- l'accoglimento dell'istanza con la quale il dott.CASCELLA Arduino, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, chiede l'autorizzazione a fruire in anticipo, per motivi di salute, del periodo feriale spettantegli per l'anno 1964 (n.8034/1 corrisp.Ministro);

55.- l'archiviazione delle note 12 gennaio 1964 del Presidente della Corte d'Appello di Trieste, inviate per conoscenza al Consiglio e relative ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato proposti dai dottori PAOLUCCI Eugenio Marco e TONINI Piero, concernenti il provvedimento di inquadramento nel R.S.E. di cui alla legge 22.12.1960 n.1600;

56.- non luogo a provvedere sulla nota 6 aprile 1964 del Presidente della Corte d'Appello di Bari diretta ad ottenere l'autorizzazione necessaria perchè il dott.CAMPOLONGO Francesco, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, possa assumere la carica di Presidente del Consiglio di Disciplina del personale della Società Autoservizi Scoppio e figlio, corrente in Bitonto, in quanto, a norma dell'art.16, 2° comma, dell'Ordinamento Giudiziario, spetta ai Superiori gerarchici di concedere, eventualmente, l'assenso;

57.- di prendere atto della comunicazione del Presidente della Corte d'Appello di Trieste relativa alla designazione del dott.MALTESE Domenico, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, quale Presidente della Commissione di Disciplina per i salariati in servizio continuativo dei comitati periferici e unità dipendenti della Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Trieste;

58.- non luogo a provvedere sulla nota 6 aprile 1964 del Presi

./.

dente della Corte d'Appello di Bari diretta ad ottenere l'autorizzazione necessaria perchè il dott.CAMPOLONGO Francesco, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, possa assumere la carica di Presidente del Consiglio di Disciplina del personale della Società Ferrotranviaria s.r.l., corrente in Bari, in quanto a norma dell'art.16, 2° comma, dell'Ordinamento Giudiziario, spetta ai Superiori gerarchici di concedere, eventualmente, l'assenso;

59.- di non nominare il dott.ALLOCATI Corrado vice pretore onorario del mandamento di Riccia (n.7768 corrisp.Ministro);

60.- la nomina del dott.NUCCIARONE Francesco Saverio a vice pretore onorario del mandamento di Riccia, per il triennio 1962-1964 (n.7769 corrisp.Ministro).

L'avv.RICCIO informa, che la 3ª Commissione ha preso in esame la richiesta n.3892 del Ministro di Grazia e Giustizia in data 18 gennaio 1964, relativa alla copertura di un posto di pretore del mandamento di Civitavecchia. Riferisce, al riguardo, che il dott.Stefano Suriano, pretore a Civitavecchia, ha rappresentate ragioni di convenienza e di opportunità che si opporrebbero all'accoglimento della domanda del dott.Gino Righi, primo degli aspiranti al detto posto, il quale lo precede nel ruolo di anzianità e consiglierebbero di soprassedere al provvedimento in attesa della decisione della questione relativa al formale conferimento, delle funzioni direttive di Pretore titolare, non solo per anzianità, ma anche per merito. L'avv.RICCIO informa, poi, che il dott.Gino Righi, primo degli aspiranti al posto di Pretore a Civitavecchia, in magistratura dal 1950, giudice a Orvieto dal 1958, adduce documentati motivi di salute della moglie e dei figli, che lo fanno prevalere sugli altri 35 aspiranti; e che quindi, la 3ª Commissione propone di deliberare la reiezione della istanza del dott.SURIANO, in quanto diretta ad ottenere la destinazione alla Pretura di Civitavecchia di un magistrato meno

./.

anziano, ed il trasferimento a tale Pretura del dott.Righi, a sua domanda.

Il PRESIDENTE apre la discussione sulla proposta della 3ª Commissione.

Il Vice Presidente MOCCHETTI ritiene non sia opportuno modificare l'attuale situazione della Pretura di Civitavecchia in quanto il dott.SURIANO è considerato un ottimo pretore e,nel ruolo di anzianità è preceduto dal dott.Righi, di due soli posti.

Il dott.DE FALCO rileva che l'Ordinamento Giudiziario non contiene disposizioni, relative alle Preture, corrispondenti a quelle previste per i Tribunali e le Corti, ma che per analogia si deve applicare lo stesso principio che le funzioni di titolare sono di regola esercitate dal magistrato più anziano e, solo se questi sia ritenuto non idoneo, da altro meno anziano. Ritiene, quindi, che il dott.SURIANO potrebbe continuare ad esercitare le funzioni di titolare della Pretura di Civitavecchia solo se il dott.Righi, più anziano, non fosse ritenuto idoneo a tali funzioni.

Osserva, infine, che la pratica potrebbe ritornare in Commissione qualora il Consiglio ritenesse di dover esaminare prima la questione di principio relativa al conferimento delle funzioni di titolare della Pretura.

Il dott.TAVOLARO osserva che, avendo egli esercitato per 4 anni le funzioni di Presidente della Corte di Appello di Roma,è a conoscenza diretta della situazione della Pretura di Civitavecchia. Informa, quindi, che il funzionamento di tale Pretura lasciava molto a desiderare e che, il dott.SURIANO vi ha prestato un servizio encomiabile, eliminando l'arretrato e restituendo prestigio a quell'ufficio giudiziario. Ritiene, pertanto, che il dott.Righi potrebbe essere destinato alla Pretura di Civitavecchia in sottordine in quanto il prestigio del dott.SURIANO sarebbe certamente scosso se le funzioni di titolare venissero conferite ad altro magistrato.

Il dott.TROTTA rileva che, in astratto, si dovrebbe dare ra-

./.

gione al dott.Righi, ma, in concreto, si ha solo la certezza che il dott.SURIANO, di 5 anni più anziano del Righi per età esercita bene le funzioni di titolare.

Il dott.JANNUZZI rileva che attualmente il dott.SURIANO dirige la Pretura di Civitavecchia, ma non è stato investito della titolarità di tale Pretura; e che il dott.Righi, essendo il più anziano degli aspiranti alla stessa sede, ha una legittima aspettativa al trasferimento. Ritiene, quindi, che si debba trasferire il dott.Righi e chiedere successivamente al Presidente della Corte di Appello di Roma quale dei due sia da ritenere più idoneo alle funzioni di titolare della Pretura di Civitavecchia.

Il dott.LATTANZI osserva che non è opportuno trasferire il dott.Righi a Civitavecchia e emanare, dopo breve tempo l'altro provvedimento relativo alla titolarità della stessa Pretura; ma che si debba anzitutto chiedere al dott.Righi se sia disposto ad esercitare le sue funzioni in sottordine.

Il dott.SCAPINELLI informa che il dott.Righi ha dichiarato di non essere disposto a rinunciare alla domanda di trasferimento e alla eventuale titolarità in quanto ha chiesto il trasferimento per motivi di salute dei figli e per l'impossibilità di svolgere al Tribunale di Orvieto una attività tale da consentirgli la redazione di lavori giudiziari di un certo rilievo, necessari per la partecipazione alle scrutinie per l'appello. Rileva, poi, che il Consiglio attualmente non ha elementi di giudizio tali da ritenere che il dott.Righi sia meno idoneo del dott.SURIANO e, quindi, solo dopo aver trasferito il primo, potrà stabilire chi dei due debba essere il titolare della Pretura di Civitavecchia.

Il dott.LOJACONO ritiene che la posizione del dott.SURIANO debba essere particolarmente considerata per i motivi esposti dal Vice Presidente e dal dott.TAVOLARO; rileva, poi, che il dott.Righi, andando a Civitavecchia, secondo la prassi attuale,

./.

diverrebbe automaticamente il titolare della Pretura perchè più anziano.

Il dott.QUILIGOTTI osserva che il problema della titolarità della Pretura di Civitavecchia deve essere risolto in questa sede e che il Consiglio deve trasferire il dott.Righi a tale Pretura e affidare la titolarità della medesima al dott.SURIANO perchè quest'ultimo ha meriti particolari per il servizio prestato nella stessa sede, mentre il dott.Righi proviene da un Tribunale.

L'avv.RICCIO propone che la pratica relativa alla copertura del posto di Pretore a Civitavecchia sia restituita alla 3ª Commissione per accertare se al dott.SURIANO sia stata già conferita la titolarità della Pretura di Civitavecchia e per chiedere il parere del Presidente della Corte di Appello di Roma circa il conferimento al medesimo dott.SURIANO delle funzioni di titolare. Propone, inoltre, che siano restituite alla 3ª Commissione anche le pratiche relative alla attribuzione ai dottori Manzillo e Brandina delle funzioni di titolare rispettivamente delle Preture di Santa Maria Capua Vetere e di Rimini.

Il Consiglio delibera di rinviare alla 3ª Commissione le pratiche sopra indicate per l'esame della questione relativa alla attribuzione della qualifica di titolare di Pretura.

L'avv.RICCIO riferisce, poi, che la 3ª Commissione propone di trasferire al Tribunale di Teramo, con funzioni di giudice, il dott.Michele Salvia, giudice a Tolmezzo dal 1960, secondo degli aspiranti, in quanto il primo, dott.Corrado SANTORO, è già pretore a Campli sede vicinissima a Teramo.

Informa, poi, che dopo la proposta della 3ª Commissione, è pervenuto un esposto del dott.SANTORO, il quale insiste nella domanda di trasferimento al Tribunale di Teramo facendo presente che da due anni è già applicato a tale Tribunale con funzioni di giudice, e che la moglie è insegnante a Teramo.

./.

Il dott.LATTANZI osserva che non vi è motivo di preferire il dott.SALVIA, che può essere destinato alla Pretura di Campli al posto del dott.SANTORO.

L'avv.GIANTURCO ricorda che il dott.SALVIA era il primo degli aspiranti al Tribunale di Pescara, ma la sua domanda non fu accolta perchè il Presidente della Corte di Appello di Trieste fece presente, per esigenze di servizio del Tribunale di Tolmezzo di non trasferirlo da quel Tribunale. Fa presente che il dottor SALVIA adduce motivi di salute dei figli e la circostanza che la moglie è insegnante a Pescara, città vicina a Teramo. Dichiara, pertanto, di essere favorevole alla proposta della 3ª Commissione.

L'avv.ROCCHETTI osserva che il dott.SANTORO già da due anni esercita le funzioni di giudice del Tribunale di Teramo, e che il dott.SALVIA può essere destinato alla Pretura di Campli. Fa presente, poi, che a Pescara è vacante anche un posto di pretore.

L'avv.RICCIO propone che la pratica sia restituita alla 3ª Commissione per l'esame dell'esposto del dott.SANTORO e della situazione degli uffici giudiziari di Pescara.

Il Consiglio approva.

L'avv.RICCIO informa poi, che il dott.LEAMBRUNO Costantino, aggiunto giudiziario con funzioni di Pretore del mandamento di Capestrano, proposto per la destinazione alla Pretura di Adria, ha revocato la domanda di trasferimento a tale Pretura; propone, quindi, che la pratica relativa alla copertura del posto di Pretore di Adria sia restituita alla 3ª Commissione per la formulazione di altra proposta.

Il Consiglio approva.

Il Presidente alle ore 19,30 lascia la seduta.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI

Assume la presidenza l'avv.Ercole ROCCHETTI, Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura.

Il PRESIDENTE dà la parola al prof.ZINGALI, Presidente della 4ª Commissione, il quale riferisce in ordine alle pratiche di competenza della Commissione indicate nell'ordine del giorno e prese in esame dalla Commissione stessa nelle sedute del 4, 5 e 6 maggio 1964, come risulta dai rispettivi verbali.

Il Consiglio, preso atto dei motivi esposti, accogliendo le proposte della Commissione, delibera ad unanimità:

1.- la modifica del D.P.10 febbraio 1964 relativo alla composizione delle sezioni e degli uffici del Tribunale di Roma per il corrente anno giudiziario nel senso che il dott.PERRI Antonio Maria viene trasferito dalla 1ª Sezione Penale alla 3ª Sezione Civile a decorrere dal 13 gennaio 1964; il dott.GABRIOTTI Luigi viene assegnato, a decorrere dal 13 gennaio 1964 alla 6ª Sezione Penale ed alla Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità; il dott. TONDO Marcello viene assegnato, a decorrere dal 2 marzo 1964, alla 1ª Sezione Civile ed alla Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità; il dott.MOFFA Giovanni viene assegnato, a decorrere dal 7 febbraio 1964, all'Ufficio di Istruzione penale; il dottor TADDEUCCI Marcello viene assegnato, a decorrere dall'8 febbraio 1964, alla 1ª Sezione Penale; il dott.MORO Alfredo viene assegnato, a decorrere dal 9 marzo 1964, alla 3ª Sezione Penale; il dottor FIERAO Ruggiero viene assegnato a decorrere dal 20 febbraio 1964, all'8ª Sezione Penale ed alla 2ª Sezione Specializzata Agraria; il dott.CURCIO Mario viene assegnato, a decorrere dal 22 febbraio 1964, all'Ufficio di Istruzione penale; il dott.GALLETTA Domenico viene assegnato, a decorrere dal 2 marzo 1964, all'Ufficio di

./.

Istruzione penale; il dott.ARGINO' Raffaele viene assegnato, a decorrere dal 5 marzo 1964, alla 2ª Sezione Penale; il dott.MAZZITELLI Achille viene assegnato, a decorrere dal 9 marzo 1964, alla 7ª Sezione Penale ed alla 1ª Sezione specializzata Agraria; il dott.STRIANI Daniele cessa dall'appartenenza alla 1ª Sezione Specializzata Agraria a decorrere dal 9 marzo 1964 (richiesta numero 3736/6 in data 13 aprile 1964);

2.- la modifica del D.P.10 febbraio 1964 relativo alla composizione delle sezioni e degli Uffici della Corte d'Appello di Roma, nel senso che il dott.Giulio LENTI, Presidente di Sezione della detta Corte, viene assegnato, a decorrere dal 1º aprile 1964, alla 1ª Sezione Penale (richiesta n.3736/7 in data 15 aprile 1964);

3.- la modifica della composizione delle sezioni del Tribunale di Brindisi per l'anno giudiziario in corso, nel senso che il dottor Cosimo RUBINO viene assegnato dalla 1ª alla 2ª Sezione Penale ed il dott.Vito GIUSTINIANI viene assegnato dalla 2ª alla 1ª Sezione Penale (richiesta n.3737/1 in data 15 aprile 1964);

4.- la modifica del D.P. 10 febbraio 1964 relativa alla composizione delle Sezioni e degli Uffici del Tribunale di Velletri per l'anno giudiziario in corso, nel senso che il dott. Domenico COLAIUTA viene destinato ad esercitare le funzioni di giudice istruttore e di sorveglianza (richiesta n.3756/3 in data 15 aprile 1964);

5.- la nomina del dott.Salvatore FERRARA, Presidente di Sezione del Tribunale di Taranto, a Presidente della Sezione specializzata agraria presso lo stesso Tribunale in sostituzione del dottor Donato CURCIO, deceduto (richiesta n.3737/2 in data 18 aprile 1964);

6.- la nomina del dott.Vittorio RIZZI, Presidente di Sezione del Tribunale di Potenza, a Presidente effettivo della Corte d'Assise di primo grado di Potenza, in sostituzione del dott.Luigi ACERRA, trasferito ad altra sede (richiesta n.3837/1 in data 18 aprile 1964);

./.

7.- la nomina del dott.Vincenzo RISPOLI, giudice del Tribunale di Viterbo, a giudice istruttore presso lo stesso Tribunale a decorrere dal 25 luglio 1963 (richiesta n.3736/8 in data 18 aprile 1964);

8.- la nomina del dott.Ercole MARCIANO', Presidente di Sezione del Tribunale di Reggio Calabria, a Presidente supplente della Corte d'Assise di primo grado della stessa città (richiesta n.3730 in data 20 aprile 1964);

9.- il collocamento in aspettativa per infermità, per mesi sei, a decorrere dal 29 febbraio 1964, a sua domanda del dott.Nazzareno ROSCIO, Presidente di Sezione del Tribunale di Macerata, con conseguente collocamento dello stesso fuori ruolo a decorrere dal 29 aprile 1964 (richiesta n.2231/5 in data 21 aprile 1964);

10.- la concessione di giorni 30 di congedo straordinario per motivi di salute, a decorrere dal 1° aprile 1964,al dott. Aldo CABRINI, Presidente di Sezione della Corte d'Appello di Trento (n.1409/6 Prot. in data 15 aprile 1964);

11.- la concessione di un mese di congedo straordinario per motivi di salute, a decorrere dal 14 marzo 1964, al dott.Antonio NIGRO, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Catanzaro (n.8043 corrisp.in data 14 aprile 1964);

12.- il richiamo in servizio dall'aspettativa per infermità, a decorrere dal 3 marzo 1964, del dott.Giovanni CONDORELLI, magistrato di Corte d'Appello fuori ruolo, e la destinazione del medesimo, con il suo consenso, alla Corte d'Appello di Venezia con funzioni di Consigliere (richieste n.2233/3 in data 21 marzo 1964 e n.3169 in data 17 maggio 1963);

13.- il trasferimento del dott.Alberto BERNARDI, magistrato di Corte di Appello con funzioni di Consigliere Pretore a Firenze, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Firenze con funzioni di Consigliere (richiesta n.3930 in data 20 febbraio 1964);

14.- di prendere atto della comunicazione del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Napoli circa irregolarità ri

./.

scontrate in seguito a verifica del materiale elettorale, relativo alle elezioni politiche del 28 aprile 1963 del collegio Napoli-Caserta;

15.- la modifica della composizione delle sezioni del Tribunale di Messina per l'anno 1964, nel senso che i Presidenti di sezione dott.Marco ZUMBO e dott.Francesco SICILIANO vengono assegnati,rispettivamente,alla 2ª Sezione Civile ed alla 1ª Sezione Penale (richiesta n.3731/1 in data 27 aprile 1964);

16.- la modifica del D.P. 4 gennaio 1964 relativo alla composizione delle Sezioni della Corte Suprema di Cassazione, nel senso che il dott.Ubaldo BOCCIA, Presidente di Sezione, viene assegnato alla 1ª Sezione Penale (richiesta n.3691/4 in data 18 aprile 1964);

17.- la concessione di due mesi di congedo straordinario per motivi di salute, a decorrere dal 3 ottobre 1963,al dott.Carmelo CAUDULLO, Consigliere della Corte d'Appello di Caltanissetta, ed il collocamento in aspettativa per infermità dello stesso, a sua domanda, dal 3 dicembre 1963 al 19 luglio 1964, con collocamento fuori ruolo dal 3 febbraio 1964 (n.8036 Corrisp.in data 14 aprile 1964);

18.- la concessione di giorni 30 di congedo straordinario per motivi di salute, a decorrere dal 7 febbraio 1964 , al dott.Ettore LAURO, Consigliere della Corte d'Appello di Palermo, ed il collocamento dello stesso, a sua domanda, in aspettativa per infermità per mesi due a decorrere dall'8 marzo 1964 (n.8082 corrisp. in data 21 aprile 1964);

19.- la concessione di due mesi di congedo straordinario, a decorrere dal 1º ottobre 1963, al dott.Pietro DE BIASI, magistrato di Corte d'Appello applicato alla Corte Suprema di Cassazione (n.8040 corrisp.in data 14 aprile 1964);

20.- la concessione di due mesi di congedo straordinario per motivi di salute, a decorrere dal 1º novembre 1963, al dott.Carlo ASQUASCIATI, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Saluzzo (n.4073/1 prot.in data 15 aprile 1964);

./.

21.- la concessione di due mesi di congedo straordinario per motivi di salute, a decorrere dal 16 settembre 1963, al dott.Raffaele ARCADI, Presidente di Sezione del Tribunale di Catanzaro (n.2488/2 prot. in data 15 aprile 1964);

22.- la reiezione dell'istanza del dott.Redento Italo RIZZOLI, Consigliere della Corte d'Appello di Catanzaro, a posto di Consigliere della Corte d'Appello di Potenza e l'accantonamento del posto stesso per un prossimo movimento generale (richiesta n.3995 in data 16.3.1964);

23.- la concessione di un mese di congedo straordinario per motivi di salute, a decorrere dal 21 aprile 1964 al dott.Antonino ZANGARA, Consigliere della Corte d'Appello di Catania;

24.- l'autorizzazione al dott.Enrico GIULIANO, Consigliere della Corte d'Appello di Torino, a recarsi all'estero durante il prossimo periodo feriale (n.8094 corrisp.in data 27 aprile 1964);

25.- l'accantonamento per mancanza di aspiranti per un prossimo movimento generale dei sottoindicati posti:

- un posto di Presidente di Sezione della Corte d'Appello di Perugia (richiesta n.3992 in data 16 marzo 1964);
- un posto di Consigliere della Corte d'Appello di Caltanissetta (richiesta n.3993 in data 16 marzo 1964);
- due posti di Consigliere della Corte d'Appello di Trieste (richiesta n.3996 in data 16 marzo 1964);
- due posti di Consigliere della Corte d'Appello di Venezia (richiesta n.3997 in data 16 marzo 1964);
- un posto di Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Venezia (richiesta n.3999 in data 16 marzo 1964);
- un posto di Presidente di Sezione del Tribunale di Aosta (richiesta n.4003 in data 16 marzo 1964);
- posto di Consigliere Pretore del mandamento di Bolzano (richiesta n.4010 in data 18 marzo 1964);

26.- il trasferimento del dott.Loris GENOVESI, Consigliere della Corte d'Appello di Catanzaro, a sua domanda, alla Corte d'Appel

./.

lo di Messina con le stesse funzioni di Consigliere (richiesta numero 3865 in data 18 gennaio 1964);

27.- il passaggio dalle funzioni requirenti a quelle giudicanti del dott.Gioacchino VALENTI, magistrato di Corte d'Appello con funzioni di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, ed il trasferimento dello stesso, a sua domanda, al Tribunale di Messina con funzioni di Presidente di Sezione (richiesta numero 4005 in data 16 marzo 1964);

28.- il rinvio alla Commissione per un ulteriore esame della posizione degli aspiranti, della pratica relativa alla copertura di un posto di Consigliere della Corte d'Appello di Perugia (richiesta n.3994 in data 16 marzo 1964).

Il Presidente illustra il piano di utilizzazione delle somme stanziate sul capitolo 29 dell'esercizio 1963-64, distribuito a tutti i componenti.

La seduta è tolta alle ore 21.

Del che il presente verbale fatto e sottoscritto in unico originale da conservarsi negli atti del Consiglio Superiore della Magistratura.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI